



Decreto Presidente Giunta n. 268 del 30/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro,
delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le
Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Orfanotrofio dell'Addolorata", in
Villaricca. Scioglimento del consiglio di amministrazione. Nomina commissario reggente.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) ex *lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania;
- c. la cennata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
- e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2/2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione o la estinzione delle istituzioni entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore del regolamento delegato;
- f. in pendenza degli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013 persiste il regime pubblicistico dei controlli sulle IIPPAB sopravvissute volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
- g. a mente dell'articolo 1 del DPR n. 9/1972, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi previsti dagli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura e la durata in carica dei collegi amministrativi, nonché la nomina dei componenti;
- h. per disposizione dello statuto, l'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" è retta da un consiglio di amministrazione composto da tre membri nominati dal comune di Villaricca, ossia, nell'attualità, dal sindaco ex articolo 50, comma 8, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

premesso, altresì, che:

- i. con deliberazione n. 436 del 9 settembre 2011 la Giunta regionale ha promosso il procedimento di estinzione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14 a motivo della perdurante inattività nel campo sociale e della impossibilità di conseguire le finalità statutarie;
- l. il procedimento di estinzione dell'IPAB promosso dalla Giunta regionale non è giunto a conclusione nel periodo di vigenza della legge regionale n. 14/1984 ed è, pertanto, rimasto inesitato;
- m. con decreto n. 475 del 17 dicembre 2013 si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola nel rispetto delle disposizioni statutarie in materia di struttura e di composizione del consiglio amministrativo;

preso atto degli invii, a mezzo raccomandata a.r., da parte della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

- a. della nota prot. 2014.0129432 del 24 febbraio 2014 di invito al presidente dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" a riunire il consiglio di amministrazione ai fini degli adempimenti di competenza previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, pena l'esercizio del potere sostitutivo nei confronti del consiglio inadempiente;
- b. della comunicazione prot. 2014.0329986 del 14 maggio 2014 agli interessati di avvio del procedimento di scioglimento del consiglio di amministrazione e di nomina, ai sensi del regolamento n. 2/2013, di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'ente e per l'adozione, in via sostitutiva, degli atti funzionali all'attuazione della disciplina di riordino del sistema recata dal regolamento delegato;
- c. della nota prot. 2015.0030679 del 19 gennaio 2015 di assegnazione al presidente dell'IPAB dell'ulteriore termine di trenta giorni entro cui assolvere gli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013, pena la nomina di un commissario reggente;

constatato che:

- a. entro i termini assegnati con le richiamate note della struttura amministrativa competente l'amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" non ha assolto gli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013 ai fini dell'attuazione del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nè risulta che vi abbia provveduto alla data odierna;
- b. sinora non sono pervenute giustificazioni del ritardo dell'amministrazione nè memorie e documenti pertinenti al procedimento di commissariamento dell'istituzione;
- c. dalla documentazione agli atti della struttura amministrativa si evince che l'IPAB in parola è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;

letto il Titolo I del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16bis della legge regionale n. 11/2007 e, in particolare,:

- a. l'articolo 12 impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti degli organi amministrativi delle IIPAB che non ottemperano, nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento delegato, agli adempimenti di competenza previsti per l'attuazione del riordino del sistema;
- b. il comma 2 del menzionato articolo 12 secondo cui il Presidente della Giunta regionale, decorso inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti, accertata la mancata giustificazione del ritardo, dispone lo scioglimento dell'organo amministrativo inadempiente e la nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'istituzione e per l'adozione, in via sostitutiva, degli atti preordinati all'attuazione del riordino;
- c. l'articolo 11, comma 1, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
- d. l'articolo 11, comma 4, secondo cui, in caso di inottemperanza, anche parziale, degli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione delle IIPAB, il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per l'assolvimento, in via sostitutiva, di detti adempimenti che dura in carica sino alla consegna dei beni delle istituzioni estinte ai soggetti destinatari;

considerato che la inottemperanza degli obblighi riferiti agli organi amministrativi dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, sostanzia la fattispecie prevista dal combinato disposto degli articoli 12 e 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 per l'esercizio del potere sostitutivo;

ravvisata la necessità, a motivo della acclarata inottemperanza, di procedere, in applicazione del combinato disposto degli articoli 12 e 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 allo scioglimento del consiglio di amministrazione e alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione secondo la disciplina recata dal regolamento delegato;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, al funzionario Danilo Finardi nato a Napoli, il 10 novembre 1966;

letto il curriculum del dott. Danilo Finardi dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

- a. della dichiarazione sostitutiva resa dal dott. Danilo Finardi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- b. della dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;
- c. delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

letto l'articolo 12, commi 7, 8, 9, 10, del regolamento n. 2/2013;

visti:

- a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

- b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- c. l'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali-Affari giuridico legali-Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte.:

1. di disporre lo scioglimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, costituito con decreto n. 475 del 17 dicembre 2013, a motivo della acclarata inottemperanza degli obblighi previsti dal regolamento delegato per l'attuazione del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, il funzionario Danilo Finardi, nato a Napoli il 10 novembre 1966, commissario reggente dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata", in Villaricca, in sostituzione del disciolto consiglio amministrativo.
3. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata" e, in particolare, di assolvere, in via sostitutiva, gli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013 preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione.
4. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione estinta all'ente destinatario.
5. di disporre che il commissario incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
6. di stabilire che il Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali assicura, attraverso la competente Direzione generale per le risorse strumentali, piena collaborazione e il necessario supporto al commissario nell'espletamento dell'attività di rilevazione dei beni patrimoniali preordinata alla redazione dell'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB.
7. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
8. di notificare il presente decreto al commissario incaricato, al comune di Villaricca e ai soggetti interessati.
9. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto (40 01) per conoscenza, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali (55 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione per le risorse strumentali (55 15) per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro alla Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale-URP" (40 03 05) ai fini della pubblicazione nel BURC.

- De Luca -